

Indicatori specifici per l'ottimizzazione dei risultati dell'AI

L'introduzione della gestione strategica funzionale ai risultati è un altro passo sulla via della trasformazione dell'AI in assicurazione per l'integrazione. Dopo un anno di prova (il 2007) in cui sono state affinate la qualità e l'attendibilità degli indicatori di risultato, dall'entrata in vigore della 5a revisione AI (1° gennaio 2008) il nuovo sistema di gestione è divenuto operativo.

Gli indicatori di risultato, pubblicati oggi per la prima volta, inquadrano la situazione precedente l'introduzione della 5a revisione AI e consentiranno a partire dall'anno prossimo di valutarne attendibilmente gli effetti.

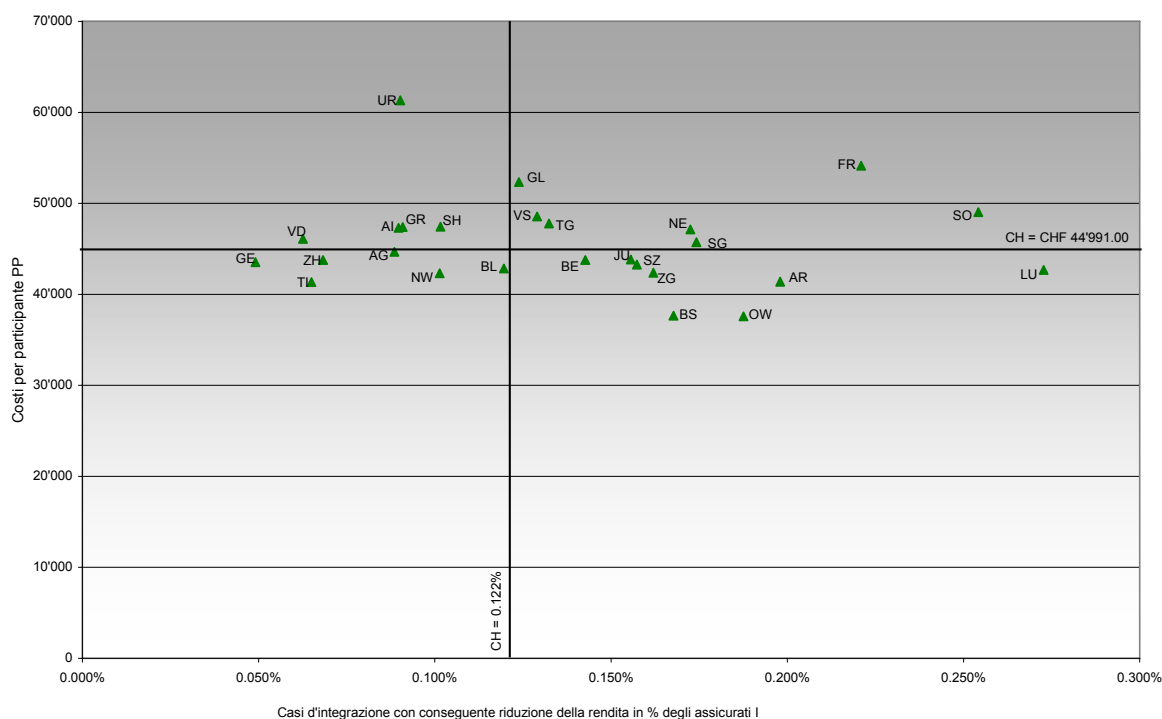
I due indicatori più importanti sono il rapporto tra i risultati e i costi dell'integrazione e la quota di nuove rendite tenuto conto dei fattori esogeni.

Risultati dell'integrazione

Si valuta in quale misura gli assicurati che beneficiano di provvedimenti professionali e di provvedimenti di reinserimento e/o d'intervento tempestivo sono reintegrati con successo. L'integrazione è considerata riuscita se grazie ai provvedimenti applicati gli assicurati che ne fruiscono non devono ricorrere a una rendita o possono ridurne una in corso.

In futuro tra gli obiettivi degli uffici AI dovrà esserci un determinato numero di nuove integrazioni riuscite. A livello nazionale, l'obiettivo è di 1500 per il 2009 e 3000 per il 2010.

Risultati dell'integrazione dopo un anno e costi per partecipante
PP (provvedimenti professionale)



L'ambizioso traguardo di 3000 integrazioni per il 2010 è realistico. Già oggi, infatti, vi sono uffici AI che riescono a reintegrare un gran numero di persone ed ottengono i risultati perseguiti dalla 5a revisione anche senza i nuovi strumenti. I nuovi strumenti dovrebbero permettere di raggiungere gli obiettivi auspicati.

Il quadro di riferimento per i valori rilevati è rappresentato dai valori medi: a livello nazionale è stato reintegrato in media lo 0.122% delle persone in età lavorativa (cioè lo 0.122% di tutti gli assicurati AI). In tutti questi casi è stata evitata o ridotta una rendita. Costo medio per persona dei provvedimenti professionali: 44'991 franchi.

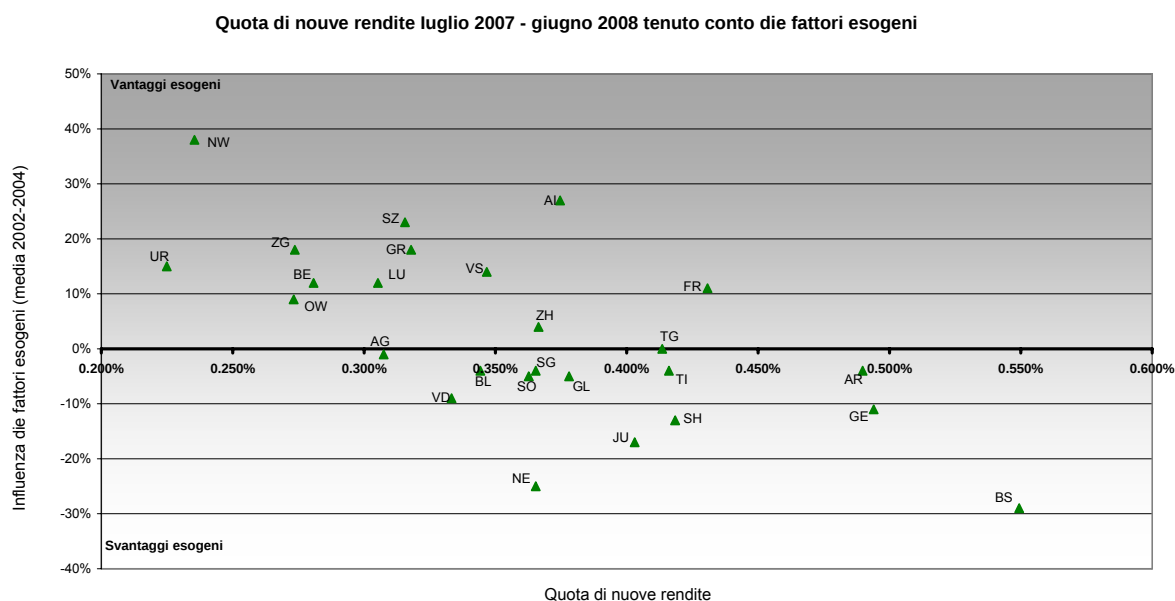
Su questa base sono stati definiti i quattro quadranti (in alto a sinistra: costi elevati e scarsi risultati; in alto a destra: costi elevati e buoni risultati; in basso a sinistra: bassi costi e scarsi risultati; in basso a destra: bassi costi e buoni risultati) mediante i quali potranno essere verificati i progressi dei singoli uffici AI sulla via del traguardo assicurativo „priorità dell'integrazione sulla rendita“.

Va tuttavia considerato che nei Cantoni scarsamente popolati (e quindi con pochi assicurati AI) i risultati potranno variare anche di molto da un anno all'altro. Per potersi esprimere in maniera attendibile, i dati di questi Cantoni andranno dunque analizzati con grande attenzione.

Quota di nuove rendite

La quota delle nuove rendite è un termine di confronto che permette di valutare l'evoluzione delle nuove rendite nei singoli Cantoni e di stabilire in quali di essi sia opportuno intervenire.

Il lavoro degli uffici AI è tuttavia soggetto a influenze esterne su cui gli uffici AI stessi non hanno alcuna possibilità d'intervenire. Questi fattori esogeni, per esempio la congiuntura, la struttura economica (settore, salari), le caratteristiche degli assicurati (età, nazionalità, stato di salute), il tipo di contesto (urbano o agricolo) o la densità di medici, influenzano la quota di nuove rendite e determinano grosse differenze tra i Cantoni. Ecco perché, ai fini di un confronto attendibile tra i risultati dei singoli Cantoni, la quota di nuove rendite è calcolata tenendo conto dei fattori esogeni.



Il grafico permette di confrontare i Cantoni che presentano gli stessi vantaggi o svantaggi esogeni ponendoli sulla stessa linea orizzontale. A prima vista, tra questi Cantoni vi sono grandi differenze nella quota di nuove rendite. Tuttavia, tenuto conto della notevole evoluzione vissuta dall'assicurazione invalidità negli ultimi anni, in particolare del massiccio calo della quota di nuove rendite, le differenze sono relativamente esigue.

Cionondimeno, una volta consolidata l'AI queste differenze andranno per quanto possibile ridotte.

Informazioni: Tel. 031 322 91 32
Alard du Bois-Reymond, Vicedirettore
Capo Ambito Assicurazione invalidità, UFAS